



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/03/2008

ADDI' 21/03/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARFAZZO	Pietro	Presidente	MICHERA	Danielo	Assessore
MONTINO	Esterino	Vice Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NTERI	Luigi	"
COFFARELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
GALLI	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISIS

ASSENTI: MICHELANGELI VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 208

Oggetto:

Avviso Pubblico previsto all'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26, per la presentazione di proposte di interventi in materia di opere pubbliche per lo sviluppo locale regionale.



205 21 MAR. 2008

lu

Avviso Pubblico previsto all'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26, per la presentazione di proposte di interventi in materia di opere pubbliche per lo sviluppo locale regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione

PREMESSO che la Regione Lazio all'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26, al fine di sostenere lo sviluppo infrastrutturale dei comuni del Lazio, ha previsto una manifestazione di interesse per promuovere un programma triennale straordinario di interventi in materia di opere pubbliche per lo sviluppo locale che tenga conto:

- a) della strategicità delle opere rispetto agli obiettivi di sviluppo locale;
- b) della coerenza della proposta rispetto alla programmazione settoriale di riferimento;
- c) della conformità alle prescrizioni urbanistiche e paesaggistiche.

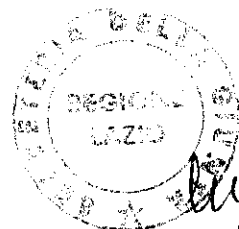
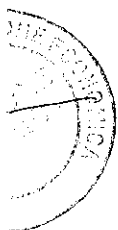
TENUTO CONTO che il suddetto Programma triennale sarà attuato con la concessione di un contributo regionale compreso tra i 50 mila euro e i 300 mila euro, quest'ultimo elevabile a 500 mila euro nel caso di proposte presentate da più enti; a tal fine costituiranno elementi di priorità per la selezione delle proposte i seguenti elementi:

- a) Il completamento di opere già realizzate;
- b) la presentazione in forma associata da parte di più enti locali;
- c) la necessità di ripristino di condizioni di sicurezza e salute per i cittadini.

RITENUTO OPPORTUNO assicurare condizioni di sollecita attuazione del Programma, vista la finalità dell'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007 n. 26;

VISTO l'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007 n.26, che individua i soggetti beneficiari dei finanziamenti;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico predisposto dalla Direzione regionale Programmazione economica dell'Assessorato Bilancio, Programmazione economica-finanziaria e Partecipazione, finalizzato all'acquisizione di proposte di intervento atte a



205 21 MAR. 2008

ly

fornire indicazioni utili per l'elaborazione e la definizione del Programma triennale straordinario di interventi in materia di opere pubbliche;

La presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare, per quanto riportato in premessa, lo schema di Avviso Pubblico (Allegato A) previsto all'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26, predisposto dalla Direzione regionale Programmazione Economica dell'Assessorato al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione, che fa parte integrante della presente Deliberazione;

la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



27 MAR. 2008



ALLEG. alla DELIB. N. 205 *lez*
DEL 21 MAR 2008



ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

Assessorato Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie

Premesso

CHE la Regione Lazio con l'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26 (Interventi in materia di opere pubbliche per lo sviluppo locale regionale) intende promuovere un programma triennale straordinario di interventi di opere pubbliche per lo sviluppo locale;

CHE per attuare il suddetto Programma intende concedere finanziamenti regionali nei limiti di un fondo, denominato "Programma triennale straordinario di opere pubbliche per lo sviluppo locale regionale", appositamente istituito e dotato di copertura finanziaria;

CHE per elaborare lo schema del Programma triennale straordinario di interventi è necessario, come previsto all'art. 37, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2008, n. 26, procedere all'acquisizione delle proposte di intervento formulate dai soggetti beneficiari dei finanziamenti con modalità e termini da stabilire con apposito Avviso Pubblico;

Si emana il presente



AVVISO PUBBLICO
PREVISTO ALL' ART. 37 DELLA L.R. 28 DICEMBRE 2007 N. 26
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO
AI FINI DELL' ELABORAZIONE DELLO SCHEMA DEL
PROGRAMMA TRIENNALE STRAORDINARIO DI OPERE PUBBLICHE PER
LO SVILUPPO LOCALE REGIONALE

Art. 1

Oggetto dell'Avviso Pubblico

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'acquisizione di proposte di intervento atte a fornire indicazioni utili per l'elaborazione dello schema del Programma triennale straordinario di opere pubbliche per lo sviluppo locale regionale che l'Assessorato al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione deve elaborare ai sensi del art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007 n. 26, comma 1.
 2. Il Programma triennale è finanziato per 15.000.000,00 di euro per ciascuna delle annualità del triennio 2008/2010. Il contributo regionale è compreso tra i 50.000,00 euro ed i 300.000,00 euro, quest'ultimo elevabile a 500.000,00 euro per intervento, nel caso di proposte presentate da più enti.
 3. Le proposte di intervento, quali contributi preliminari atti a definire la domanda potenziale di interventi degli Enti Locali del Lazio, possono consentire alla Regione di procedere nelle attività di programmazione, tenendo conto delle esigenze che emergono dal territorio. Pertanto le indicazioni fornite dai proponenti, a seguito del presente Avviso, non hanno, per la Regione, carattere vincolante, ma esclusivamente di orientamento per l'elaborazione dello schema del Programma triennale straordinario di interventi in materia di opere pubbliche per lo sviluppo locale.
 4. La Giunta regionale, entro il 30 giugno 2008, approva, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di programmazione economica, il Programma triennale straordinario, ai sensi del comma 6 dell'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007 n. 26. Nella definizione del Programma, al fine di assicurare condizioni di sollecita attuazione dello stesso, l'Amministrazione regionale terrà conto della cantierabilità degli interventi.
- I soggetti beneficiari, individuati dal Programma, dovranno presentare, entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del Programma sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, alla Direzione regionale Programmazione Economica l'elaborato

progettuale definitivo al fine di procedere all'impegno contabile, pena la decadenza dal finanziamento.

Art. 2
Soggetti proponenti

Sono legittimati a presentare le proposte di intervento previste dal presente Avviso i soggetti Enti locali del Lazio, in forma singola o associata, così come indicato all'art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007 n. 26 comma 4.


Art. 3
Proposte ammissibili

Le proposte, di cui all'articolo 1 del presente Avviso, devono riferirsi ad opere pubbliche per lo sviluppo locale, come previsto all'art. 37 comm.2, della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26.

Art. 4
Indicazioni per la formulazione delle proposte

- 1) Tenuto conto di quanto previsto all'art. 37 comma 3 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26, i soggetti proponenti, ai fini della formulazione delle proposte di intervento, devono considerare:
 - la strategicità delle opere rispetto agli obiettivi di sviluppo locale;
 - la coerenza della proposta rispetto alla programmazione settoriale di riferimento;
 - la conformità alle prescrizioni urbanistiche e paesaggistiche.

- 2) Tenuto conto di quanto previsto all'art. 37, c. 5 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26,



costituiscono elementi di priorità :

- il completamento di opere già realizzate;
 - la presentazione in forma associata da parte di più enti locali;
 - la necessità di ripristino di condizioni di sicurezza e salute per i cittadini
- 3) Nella definizione del Programma, al fine di assicurare condizioni di sollecita attuazione dello stesso, l'Amministrazione regionale terrà conto della cantierabilità degli interventi


Art. 5

Indicazioni per la presentazione delle proposte

Le proposte di intervento, compilate in base allo schema in allegato B, devono essere inviate, con lettera raccomandata A.R., alla **Regione Lazio - Assessorato Bilancio, Programmazione economica-finanziaria e Partecipazione, Direzione regionale Programmazione Economica Area 3a/ 04 - Piazza Oderico da Pordenone, 15 - 00145 - Roma**, con la denominazione **“Presentazione di proposta di intervento: Avviso pubblico LR 28 dicembre 2007 n.26 art. 37**, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Le proposte possono essere consegnate a mano alla Regione Lazio - Servizio Ricezione corrispondenza (stesso indirizzo) entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza del termine sopraindicato.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ECONOMICO OCCUPAZIONALE

Dott. Guido MAGRINI



SCHEDA

Protocollo soggetto proponente N. ___ del ___/___/200

ALLA REGIONE LAZIO

Protocollo Regione N. ___ del ___/___/200

Direzione Programmazione Economica
Area 3A/04
P.za Oderico da Pordenone, 15
00145 Roma

OGGETTO: programma straordinario di investimenti in materia di opere pubbliche per lo sviluppo locale regionale. Richiesta ai fini della definizione del programma triennale di cui all' art. 37 della L.R. 28 dicembre 2007 n.26.

Il sottoscritto _____
nella qualità di:
Legale Rappresentante dell'Ente locale _____
Capofila degli Enti locali _____

CHIEDE

Che per la definizione del programma straordinario di interventi di cui all'oggetto sia valutata la proposta allegata

(Titolo) _____

da realizzarsi nel Comune/i _____
Provincia di _____



AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DICHIARA SOTTO
LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE

1. La proposta è presentata in forma associativa da più enti locali:

Si

No

Se si, quali _____

2. La proposta riguarda un intervento:

completamento funzionale di un'opera già finanziata

.....
(specificare con quale legge e per quale importo)

nuovo intervento

3. La proposta riguarda un intervento già previsto ma non finanziabile in uno





strumento di programmazione:

- L.R. 40/1999 (.....)
- P.R.U.S.S.T.(Ambito.....)
- Programma turismo montano art. 23 L.R. n.10/2001 (Area.....)
- Programma per litorale L.R. 1/2001
- Patto territoriale
(.....)
- Piano settoriale regionale
- Altro (Piano Comunità Montane, eventuali accordi intercomunali, ect.....
.....)

4. Il livello di definizione della proposta è allo stadio di:

- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo
- Bando d'appalto

Come si evince dall'atto deliberativo (da allegare in fotocopia alla presente domanda) n.
.....Assunto in data.....



5. L'intervento è inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche

SI NO

per gli anni Approvato con delibera n. del
.....

Costo complessivo dell'intervento oggetto della proposta
Euro

Costo lotto/stralcio funzionale oggetto della richiesta
Euro

Risultano già reperiti con una o più delle seguenti fonti di finanziamento
Euro

Euro Fondi nazionali (Legge n.del)

Euro Fondi regionali (Legge n.del)

Euro Fondi propri (Legge n.del)

Euro Fondi per la progettazione (Legge n.del)

Euro.....

Altro.....

6. L'area e/o gli immobili riferiti all'intervento oggetto della proposta risultano:

- di proprietà comunale
- di proprietà di altro soggetto pubblico (.....)
- esproprio in corso
- da espropriare
- in corso di acquisto
- in comodato d'uso (per anni.....)
- altro (.....)

7. L'intervento oggetto della proposta risulta, rispetto allo strumento urbanistico vigente:

- conforme al Piano urbanistico (estremi atto n))
- conforme al Piano paesaggistico (estremi atto n))
- conforme ad uno strumento attuativo (PP/PIP/PdZ/PdL o altro.....)
approvato in data con delibera n (zona))
- difforme al Piano urbanistico

8. Ordine di priorità della proposta rispetto alle proposte presentate dallo stesso Ente

Il presente intervento ha priorità n°..... su n°..... proposte.

Si allegano alla presente:

1. la fotocopia dell'atto deliberativo di approvazione della proposta, da parte dell'Amministrazione preposta.
2. Relazione tecnica sull'opera da realizzare (max 2 cartelle)

Il Responsabile del procedimento, al quale rivolgersi per eventuali chiarimenti è:

..... nella qualità di
recapito CAP
telefono FAX e-mail

In fede

(firma del legale rappresentante e timbro dell'Ente)

